

COMUNE DI GUBBIO

Provincia di Perugia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC - ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Tosetti Dr. Maria Caterina

Pulcinelli Rag. Vittorio

Tomassini Dr. Massimo

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	
AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE	
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015	
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	
BILANCIO PLURIENNALE	
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
8. Verifica della coerenza interna	
9. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	
ENTRATE CORRENTI	
SPESE CORRENTI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
ORGANISMI PARTECIPATI	
INDEBITAMENTO	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	
SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Tosetti Dr. Maria Caterina, Tomassini Dr. Massimo e Pulcinelli Rag. Vittorio, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 2 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 01 luglio 2015 con delibera n. 106 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di istituzione della Imposta di soggiorno;
 - la delibera di Giunta n. 96 del 24 giugno 2015 con la quale sono stati definiti i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 01 luglio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 58 del 29 aprile 2014 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.450.396,31	2.992.479,80	2.760.503,22
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che prevede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 1.273.993,23 e quella libera di euro 1.486.509,99

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 del D.L.gs 126/2014, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, l'ente con delibera di Giunta n.60 del 29.04.2015, ha provveduto, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	17.798.046,24	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	25.932.529,44
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.968.110,77	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	32.877.826,66
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.386.155,35		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	28.844.173,95	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	7.737.802,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.720.802,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.820.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.820.000,00	<i>Totale</i>	73.368.158,10
<i>Totale</i>	69.537.288,31		
<i>Fondo plur. vincolato di parte corrente</i>	399.217,08		
<i>Fondo Plur. vincolato di parte capitale</i>	1.834.072,88		
Avanzo amministrazione 2014 presunto	1.597.579,83	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	73.368.158,10	<i>Totale complessivo spese</i>	73.368.158,10

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

FPV		2.233.289,96
entrate finali (titoli I,II,III e IV e ava	+	57.594.066,14
spese finali (titoli I e II)	-	58.810.356,10
saldo netto da impiegare	+	1.017.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
FONDO PLURIENNALE VINCC. DI PARTE CORRENTE			
Entrate titolo I	16.759.789,96	18.283.979,69	399.217,08
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	3.369.459,00	2.937.491,04	2.340.000,00
Entrate titolo II	4.377.206,79	3.215.667,85	2.968.110,77
Entrate titolo III	15.589.871,14	4.193.392,99	6.386.155,35
Totale titoli (I+II+III+FPV) (A)	36.726.867,89	25.693.040,53	27.551.529,44
Spese titolo I (B)	25.514.103,39	23.848.116,61	25.932.529,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.286.225,91	1.077.799,81	1.017.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	9.926.538,59	767.124,11	602.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	9.913.074,11	352.999,94	602.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds		22.999,94	35.000,00
Altre entrate (specificare)	9.913.074,11	330.000,00	567.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	13.464,48	414.124,17	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
FONDO PLURIENNALE VINCC. DI PARTE CAPITALE			
Entrate titolo IV	2.677.503,61	3.002.138,93	28.844.173,95
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+FPV) (M)	2.677.503,61	3.002.138,93	30.678.246,83
Spese titolo II (N)	13.615.968,77	2.970.581,37	32.877.826,66
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-10.938.465,16	31.557,56	-2.199.579,83
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	9.913.074,11	352.999,94	602.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.193.916,96	59.998,83	1.597.579,83
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	168.525,91	444.556,33	0,00

La differenza positiva è così destinata:

differenza positiva destinata a:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)		
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)		35.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)		
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)		
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)		
- Lodo arbitrale PUC San Pietro		400.000,00
- destinazione a spese investimento da risparmi per rinegoziazione mutui		167.000,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)		
- proventi di parcheggi a pagamento (art. 7, comma 7 del d.lgs.285/1992).		
Totale avanzo di parte corrente		602.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.434.403,59	1.434.403,59
Per fondi comunitari ed internazionali	55.000,00	55.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.192.414,46	12.192.414,46
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	550.000,00	550.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	325.000,00	325.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	14.556.818,05	14.556.818,05

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		630.000,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	630.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		92.806,91
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		400.000,00
Altre (da specificare)		
	Totale spese	492.806,91
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		137.193,09

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		1.597.579,83
- fondo pluriennale vincolato destinato a investimenti		1.834.072,88
- avanzo del bilancio corrente		602.000,00
- alienazione di beni		8.670.000,00
- contributo permesso di costruire		300.000,00
- monetizzazione e condoni		904.496,88
Totale mezzi propri		13.908.149,59
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		5.330.998,83
- contributi regionali		12.192.414,46
- contributi da altri enti		396.208,25
- altri mezzi di terzi		1.050.055,53
Totale mezzi di terzi		18.969.677,07
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		32.877.826,66
TOTALE RISORSE		32.877.826,66
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		32.877.826,66

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione 2014 quantificato con l'approvazione del rendiconto di gestione 2014 effettuato con delibera di consiglio comunale n.58 del 29 aprile 2014. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.1 del D.L.gs 126/2014, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, l'ente con delibera di Giunta n.60 del 29.04.2105, ha provveduto, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.

A seguito di tale operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi è stato rideterminato il risultato di amministrazione 2014 € 5.744.515,66;

Esso è stato iscritto al bilancio di previsione 2015, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro
- vincolato per investimenti	euro 1.597.579,83
- per fondo ammortamento	euro
- non vincolato	euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015		
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	1.597.579,83
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	217.528,66	0,00
Entrate titolo I	17.979.046,24	17.959.046,24
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.330.000,00	2.310.000,00
Entrate titolo II	2.447.743,37	2.411.243,37
Entrate titolo III	5.153.155,85	5.073.346,74
Totale titoli (I+II+III + FPV) (A)	25.797.474,12	25.443.636,35
Spese titolo I (B)	24.666.008,94	24.565.536,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	674.800,00	698.100,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	456.665,18	180.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	456.665,18	180.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds		
Altre entrate (specificare)	456.665,18	180.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	16.250,15	0,00
Entrate titolo IV	10.636.749,85	11.109.500,00
Entrate titolo V**	0,00	
Totale titoli (IV+V+FPV) (M)	10.653.000,00	11.109.500,00
Spese titolo II (N)	11.109.665,18	11.289.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-456.665,18	-180.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	456.665,18	180.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:
differenza destinata 2016

- minore spesa corrente	456.665,18
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	-----
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	-----
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	-----
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	-----
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	-----
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	-----
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	-----
Totale avanzo di parte corrente	456.665,18

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:
differenza destinata 2017

- minore spesa corrente	180.000,00
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	-----
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	-----
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	-----
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	-----
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	-----
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	-----
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	-----
Totale avanzo di parte corrente	180.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 29.01.2015

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento di immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consultare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 50. del 15.042015. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità *(province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni)* devono iscriverne in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

obiettivo per gli anni 2015/2017

RIEPILOGO			
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE			
	2015	2016	2017
OBIETTIVO	948.545	1.669.426	1.619.426

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione degli accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione, ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili

ENTRATA		2015	2016	2017
	TITOLO I - Accertamenti	(+)	17.798.046,24	17.959.046,24
	TITOLO II - Accertamenti	(+)	2.968.110,77	2.411.243,37
	TITOLO III - Accertamenti	(+)	6.386.155,35	5.073.346,74
	Entrate correnti relative fondo perequativo gettito IMU-Tasi (art.8 comma 10D.L.78/2015)	(-)	216.000,00	
	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive entrata)	(+)	399.217,08	217.528,66
	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) (impegni)	(-)	217.528,66	
	TITOLO IV - Incassi	(+)	1.750.000,00	1.990.000,00
	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, L. n. 183/2011)	(-)		
	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)	230.000,00	220.000,00
	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31 comma 9 L. 183/2011)	(-)		
	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)	350.000,00	220.000,00
	TOTALE ENTRATE finali NETTE (=)		28.288.000,78	27.128.636,35
	SPESA		2015	2016
	TITOLO I - Impegni	(+)	25.715.000,78	24.666.008,94
	TITOLO II - Pagamenti	(+)	2.200.000,00	1.650.000,00
	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31 comma 7 L. 183/2011)	(-)	250.000,00	275.000,00
	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31 comma 10 L. 183/2011)	(-)	330.000,00	380.000,00
	TOTALE SPESE finali NETTE (=)		27.335.000,78	25.661.008,94
	SALDO FINANZIARIO (Entr. Fin Nette - Spesa fin Nette) (SFIN 15)	A	953.000,00	1.671.465,18
	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE (OB)	B	948.545,00	1.669.426,00
	DIFFERENZA (SFIN 15 - OB)	A-B	4.455,00	2.039,18
			<i>Patto rispettato</i>	<i>Patto rispettato</i>
				<i>Patto rispettato</i>

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e

stanziata nel bilancio, ancorchè non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.943.153,99	5.855.000,00	5.800.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	430.000,00	630.000,00
I.C.I. recupero evasione	450.921,00		
TASI		2.275.744,02	2.275.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità Addizionale I.R.P.E.F.	116.247,60	141.086,21	141.000,00
Imposta di scopo	2.730.750,00	2.700.000,00	2.580.000,00
Imposta di soggiorno			84.000,00
Altre imposte	8.836,25	2.407,78	2.046,24
Totale categoria I	9.249.908,84	11.404.238,01	11.512.046,24
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	4.095.295,88	3.685.661,06	3.700.000,00
TA RES			185.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Altre tasse	1.177,14	185.112,44	
Totale categoria II	4.096.473,02	3.870.773,50	3.885.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	43.949,10	71.477,14	61.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.369.459,00	2.937.491,04	2.340.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	3.413.408,10	3.008.968,18	2.401.000,00
Totale entrate tributarie	16.759.789,96	18.283.979,69	17.798.046,24

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 5.800.00,00, con una variazione di:
 - euro 143.153,99 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
 - euro 55.000,00 in riduzione rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 630.000

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 29.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio con proposta di delibera n. 103 del 25.06.2015 di modifica del regolamento ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 8% con aumento di € 1.000,00 dell'importo della soglia di esenzione che passa da € 10.000, a euro 11.000,00

Il gettito previsto è di € 2.580.000,00 tenendo conto dei dati del Ministero delle finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul portale della finanza locale del Ministero dell'Interno

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, prevede di istituire con la proposta di Cons. n. 100 del 22.06.2015 una imposta di soggiorno.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.700.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.275.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 225.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assesst. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	450.921,00	430.000,00	95,36%	630.000,00	146,51%
Totale	450.921,00	430.000,00	95,36%	630.000,00	146,51%

In merito all'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali si osserva che, essendo l'anno già iniziato gli uffici dovranno attivarsi immediatamente nel controllo al fine di permettere il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 1.434.403,59 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 55.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	424.000,00	460.700,00	92,03%	83,43%
Impianti sportivi	3.000,00	140.900,00	2,13%	1,74%
Mattatoi pubblici	2.080,00	22.900,00	9,08%	17,27%
Mense scolastiche	590.500,00	1.133.225,61	52,11%	42,20%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Teatro comunale		79.190,21	0,00%	
Parchimetri	420.000,00	183.000,00	229,51%	207,93%
Totale	1.439.580,00	2.019.915,82	71,27%	57,56%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 96 del 24.06.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,27 %.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 3.437,12

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 650.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n 104. del 01.07.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Finalità ex art. 208, comma 4 lettera a) del D.L.vo 285/1992 Somme previste Euro 120.298,03

Segnaletica verticale	Euro	39.401,93
Segnaletica orizzontale	Euro	80.896,10

Finalità ex art. 208, comma 4 lettera b) del D.L.vo 285/1992 Somme previste Euro 82.012,88

Realizzazione impianto video sorveglianza	Euro	35.000,00
Retribuzioni per lavoro straordinario	Euro	22.000,00
Retribuzione personale non di ruolo	Euro	25.012,88

Finalità ex art. 208, comma 4 lettera c) del D.L.vo 285/1992 Somme previste Euro 177.246,95

Materiali per manutenzione viabilità	Euro	68.500,00
Prestazioni di servizi per viabilità	Euro	64.746,95
Previdenza integrativa personale Polizia Municipale	Euro	44.000,00

TOTALE € 379.557,86

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 344.557,86

Titolo II spesa per euro 35.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assesst. 2014	Previsione 2015
579.140,79	376.835,77	650.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assesst. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	349.261,59	264.518,88	344.557,86
Perc. X Spesa Corrente	60,31%	70,19%	53,01%
Spesa per investimenti		22.999,94	35.000,00
Perc. X Investimenti		6,10%	5,38%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 13.789,79

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assesst. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014	
01 - Personale	7.301.953,30	7.217.066,99	7.172.497,11	-44.569,88	-0,62%	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	407.172,00	438.513,60	445.623,51	7.109,91	1,62%	
03 - Prestazioni di servizi	13.247.393,01	13.046.610,13	13.771.136,06	724.525,93	5,55%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	189.956,68	159.812,89	199.074,80	39.261,91	24,57%	
05 - Trasferimenti	1.885.931,47	1.676.424,82	2.332.525,22	656.100,40	39,14%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	789.384,76	722.253,05	666.922,00	-55.331,05	-7,66%	
07 - Imposte e tasse	1.416.304,92	491.113,62	857.540,72	366.427,10	74,61%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	276.007,25	96.321,51	92.806,91	-3.514,60	-3,65%	
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti			268.000,00	268.000,00	#DIV/0!	
11 - Fondo di riserva			126.403,11	126.403,11	#DIV/0!	
Totale spese correnti	25.514.103,39	23.848.116,61	25.932.529,44	2.084.412,83	8,74%	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 7.172.497,11 riferita a n. 205 dipendenti, pari a euro 34.987,79 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 275.144,97 pari al 3% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accettato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	7.388.960,04
2012	7.296.035,38
2013	7.284.347,52
media	7.323.114,31

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	7.301.953,30	7.217.066,99	7.172.497,11
spese incluse nell'int.03	99.574,91	95.292,04	103.000,00
Irapp	450.766,41	441.905,60	438.023,79
altre spese incluse	32.564,47	13.239,86	120.000,00
Totale spese di personale	7.884.859,09	7.767.504,49	7.833.520,90
spese escluse	600.511,57	563.465,55	688.126,74
Spese soggette al limite (c. 557)	7.284.347,52	7.204.038,94	7.145.394,16
limite comma 557 quater			7.323.114,31
Spese correnti	25.514.103,39	23.848.116,61	25.932.529,44

Nell'importo relativo all'intervento 1 sono compresi € 62.119,67 relativi alla reimputazione di spese a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 23.708,13 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Un incarico pari ad € 8.708,13 è finanziato da risorse di soggetti terzi.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L a previsione per l'anno 2015 rispetta i limiti previsti dalla legge in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014. In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sfioramento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	23.708,13	-23.708,13
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.197,20	80,00%	27.839,44	14.200,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	58.444,13	50,00%	29.222,07	9.700,00	0,00
Formazione	60.000,00	50,00%	30.000,00	22.000,00	0,00
TOTALE			87.061,51	69.608,13	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che **deve essere rispettato il limite complessivo** ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono previsti incarichi in materia informatica

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 0,9 tenuto conto dell'importo degli impegni re imputati a seguito del riaccertamento straordinario.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

- a) accantonamenti per contenzioso
per euro 13.500,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);
- b) accantonamenti per indennità fine mandato
per euro 4.500,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
per euro 4.060, 00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 e di quanto detagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di

dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo per il triennio	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada		54.304,65	13.789,79	17.826,54	22.688,32
Rette e contribuzioni		15.371,71	3.437,15	5.251,21	6.683,35
Canoni di locazione		13.208,93	2.953,55	4.512,37	5.743,01
TARSU-TARES-TARI		521.474,93	116.603,09	178.143,61	226.728,23
ICI - IMU		268.324,05	62.301,28	90.650,02	115.372,75
DISCARICA		138.357,59	67.003,82	31.395,66	39.958,11
STANZIAMENTI PREVISTI			266.088,68	327.779,41	417.173,77
			268.000,00	400.000,00	450.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,48. % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 32.877.826,66, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	1.660.000,00
Totale	1.660.000,00

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha previsto acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015, l'ente prevede non di esternalizzare servizi

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

GUBBIO CULTURA MULTISERVIZI S.R.L

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	183.000,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	183000	0	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società S.A.S.E S.P.A , società C.O.NA.P.,CENTRO SERVIZI S.SPIRITO (in liquidazione)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 , e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

Risultati d'esercizio									
società	2011	2012	2013	2014	media 2011-2013	perdita media migliorata	calcolo fondo	%partecipazione	
Gubbio Cultura e Multiservizi srl	9.263,00	2.400,00	4.649,00	365,00					
Centro Servizi S. Spirito S.p.A. (in liquidazione)	195.736,00	120.299,00	88.582,00	81.887,00	134.872,33	101.154,25	19.267,25		
Funivia Colle Eletto srl	122.527,00	106.031,00	58.429,00	55.128,00					
Ponti Engineering scarl	7.533,00	12.803,00	3.676,00						
SO.GE.PU.S.p.A.	4.063,00	198.411,00	38.353,00	91.003,00					
S.A.S.E. S.p.A.	889.423,00	748.131,00	1.529.793,00	1.176.389,00	1.055.782,33		294.097,25	29,41	
Umbra Fior srl	10.040,00	79.973,00	307.042,00	460,00			460,00		
CONAP Consorzio Acquadotti	413.319,00	481.688,00	495.552,00	457.133,00	463.519,67	347.639,75	109.493,25	4,029,35	
Umbra Acque spa	1.141.670,00	1.026.492,00	3.102.490,00	1.793.625,00					
SINERGIA spa	806.564,00	13.397,00	2.524.458,00						
Consorzio A.T.I. 1									
Consorzio S.I.R. Umbria		32.968,94	105.843,02						

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i> 36.726.867,89
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i> 3.672.686,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i> 666.922,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i> 3.005.764,79

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i> 36.726.867,89
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i> 9.181.716,97
Percentuale	25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	666.922,00	617.422,00	584.222,00
entrate correnti penultimo anno prec.	36.726.867,89	25.693.040,53	27.551.529,44
% su entrate correnti	1,82%	2,40%	2,12%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 666.922,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	17.114.991,39	16.045.121,74	14.758.895,83	13.681.096,02	12.664.096,02	11.989.296,02
Nuovi prestiti (+)	460.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	-1.270.174,60	-1.286.225,91	-1.077.799,81	-1.017.000,00	-674.800,00	-698.100,00
Estinzioni anticipate (-)	-259.895,05					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	16.045.121,74	14.758.895,83	13.681.096,02	12.664.096,02	11.989.296,02	11.291.196,02
Nr. Abitanti al 31/12	32.356	32.614	32.472	32.472	32.472	32.472
Debito medio per abitante	495,89	452,53	421,32	390,00	369,22	347,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	869.600,01	789.384,76	722.253,05	666.922,00	617.422,00	584.222,00
Quota capitale	1.270.174,60	1.286.225,91	1.077.799,81	1.017.000,00	684.800,00	698.100,00
Totale fine anno	2.139.774,61	2.075.610,67	1.800.052,86	1.683.922,00	1.302.222,00	1.282.322,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e prestiti.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Ampliamento scuola elementare Torre dei Calzolari – contratto rep. 16678/16681	741.393,03+IVA	240	56.276,84+IVA	52.650,01+IVA
Realizzazione cucina centralizzata loc. Cipolletto – contratto rep. ic	638.524,96+IVA	240	47.007,36+IVA	57.959,21+IVA

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione	Previsione	Previsione	Totale triennio
	2015	2016	2017	
Titolo I	17.798.046,24	17.979.046,24	17.959.046,24	53.736.138,72
Titolo II	2.968.110,77	2.447.743,37	2.411.243,37	7.827.097,51
Titolo III	6.386.155,35	5.153.155,85	5.073.346,74	16.612.657,94
Titolo IV	28.844.173,95	10.636.749,85	11.109.500,00	50.590.423,80
Titolo V	6.720.802,00	6.720.000,00	6.720.000,00	20.160.802,00
Somma	62.717.288,31	42.936.695,31	43.273.136,35	148.927.119,97
Avanzo di amministrazione	1.597.579,83	0,00	0,00	1.597.579,83
Fondo plurienn. vincolato	2.233.289,96	233.778,81	0,00	2.467.068,77
Totale	66.548.158,10	43.170.474,12	43.273.136,35	152.991.768,57

Spese	Previsione	Previsione	Previsione	Totale triennio
	2015	2016	2017	
Titolo I	25.932.529,44	24.666.008,94	24.565.536,35	75.164.074,73
Titolo II	32.877.826,66	11.109.665,18	11.289.500,00	55.276.991,84
Titolo III	7.737.802,00	7.394.800,00	7.418.100,00	22.550.702,00
Somma	66.548.158,10	43.170.474,12	43.273.136,35	152.991.768,57
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.548.158,10	43.170.474,12	43.273.136,35	152.991.768,57

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni	Previsioni	Var. %	Previsioni	Var. %	
	2015	2016	su 2015	2017	su 2016	
01 - Personale	7.172.497,11	7.110.377,34	-0,87%	7.110.377,34	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	445.623,51	427.080,08	-4,16%	424.944,77	-0,50%	
03 - Prestazioni di servizi	13.771.136,06	12.966.710,89	-5,84%	12.928.641,54	-0,29%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	199.074,80	175.612,62	-11,79%	175.612,62	0,00%	
05 - Trasferimenti	2.332.525,22	1.921.258,73	-17,63%	1.843.258,73	-4,06%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	666.922,00	617.422,00	-7,42%	584.222,00	-5,38%	
07 - Imposte e tasse	857.540,72	856.029,21	-0,18%	856.029,21	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	92.806,91	60.250,30	-35,08%	62.100,00	3,07%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!		
10 - Fondo svalutazione crediti	268.000,00	400.000,00	49,25%	450.000,00	12,50%	
11 - Fondo di riserva	126.403,11	131.267,77	3,85%	130.350,14	-0,70%	
Totale spese correnti	25.932.529,44	24.666.008,94	-4,88%	24.565.536,35	-0,41%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	8.670.000,00	2.425.000,00	3.752.500,00	14.847.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato	5.330.998,83	998.749,85	900.000,00	7.229.748,68
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	12.588.622,71	5.681.000,00	5.307.000,00	23.576.622,71
Trasferimenti da altri soggetti	2.254.552,41	1.532.000,00	1.150.000,00	4.936.552,41
Totale	28.844.173,95	10.636.749,85	11.109.500,00	50.590.423,80
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	1.597.579,83			
pondo pluriennale vincolato per investimenti	1.834.072,88	16.250,15		
Risorse correnti per investimento	602.000,00	456.665,18	180.000,00	
Totale	32.877.826,66	11.109.665,18	11.289.500,00	50.590.423,80

In merito a tali previsioni si osserva:

finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla documentazione agli atti.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
		ANNO 2015	ANNO 2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	399.217,08	217.528,66	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.834.072,88	16.250,15	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.597.579,83		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0	
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.798.046,24	17.979.046,24	17.959.046,24
2	Trasferimenti correnti	3.029.610,77	2.482.743,37	2.446.243,37
3	Entrate extratributarie	6.324.655,35	5.118.155,85	5.038.346,74
4	Entrate in conto capitale	28.844.173,95	10.636.749,85	11.109.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.720.802,00	6.720.000,00	6.720.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.820.000,00	6.820.000,00	6.820.000,00
TOTALE TITOLI		69.537.288,31	49.756.695,31	50.093.136,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		73.368.158,10	49.990.474,12	50.093.136,35

2. Spese previsioni di competenza

DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	25.932.529,44	24.666.008,94	24.565.536,35
previsione di competenza			
<i>di cui già impegnato *</i>	3.883.368,43	1.621.488,37	933.106,97
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	217.528,66	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	32.877.826,66	11.109.665,18	11.289.500,00
previsione di competenza			
<i>di cui già impegnato *</i>	400.000,00	283.665,18	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.250,15	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
previsione di competenza			
<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	1.017.000,00	674.800,00	698.100,00
previsione di competenza			
<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUITO			
TESORIERE/CASSIERE	6.720.802,00	6.720.000,00	6.720.000,00
previsione di competenza			
<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.820.000,00	6.820.000,00	6.820.000,00
previsione di competenza			
<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0	0
TOTALE TITOLI	73.368.158,10	49.990.474,12	50.093.136,35
<i>di cui già impegnato *</i>	4.283.368,43	1.905.153,55	933.106,97
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	233.778,81	0,00	0,00
GENERALE DELLE SPESE	120.803.786,76	75.314.939,30	75.620.736,35
previsione di competenza			
<i>di cui già impegnato *</i>	4.683.368,43	2.188.818,73	933.106,97
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	250.028,96	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congruue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accettabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
 - ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maria Caterina Tosetti 

Rag. Pulcinelli Vittorio 

Dr. Massimo Tomassini 

